...oscritti quand'anche non fo...

...i „EFFECTOR"
...e protetta (innocua).
...onore a Vienna, Parigi e
..., tinge i capelli, la barba
...ro e biondo scuro e chiaro,
...doli nè nel bagno a vapore.
...f. 1. Per posta per
più.
...smetici e tinture, Vienna
...rotheum.
...PER SIGNORI E SIGNORE
...NITZ, drogheria via Stadion 3

...C. Cantalam...
...ale di Macerala.

Trieste.
...„Vino di China
...". Scettico dap-
...eparati farma-
...dono alle pro-
...bito vedere che
...medicamento,
...nzionali, negli
...elle forme oli-
...e efficacia. Vo-
...medicamento
...neglio si inge-
...ia va di pari
...inato.
...03
...C. Cantalamessa.

...tanto per poco te...
...ono, in seguito alla liqui...
una fabbrica
...atene d'O...
da 14 Carati
...or. UNO il gramm...
...sono complete, con ...
...Ufficio di punzamento, e ...
...mmi. Se non convengono ...
...izione verso rivalsa dal depo...
...ax Böhne...
..., IV, Margarethenstrasse

...giorni a prova
spedisco i miei
...gi Ancora Rosk...
di vero nichel ... mericano, ... gnetici, ... Patent, smalto, ... ride, esattissimi, caricano una ... ogni 36 ore, ...

...CRAC...
...continente europeo e ... tutta la sua provvista ... ciò spedisco a chiunque, ...
...con lama vera inglese ... un solo pezzo ... atent america.
...taccio finissimo
...— si vendono ora ... metallo bianco ... migliore che questo ... tosto l'importo ... sfuggire l'occasione ...
...OCCASIONE ...
...BERG
...TO PATENT AMERICA...
...lefono N. 7114.
...antecipato.
...di 10.
...APPRESSO.
...Ilia Miallovich ...
...Klosvar. S. E. Barsoni ...
...ria di metalli Trieste ...

...fabbrica americana
...LOGI ROSKOPF
...ner, Vienna I, Fleischmarkt

**ABBONAMENTO** al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2. Trieste, Lunedì 17 Agosto 1903. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. N. 7886

## Il viceconsole russo di Prizrend ucciso a fucilate.

BELGRADO 16 (N). I giornali hanno da Ueskub che Mandelstamm, viceconsole russo a Prizrend, il quale, com'è noto, appena giunta la notizia dell'assassinio di Rostkowski era partito da Prizrend per Monastir, fu ucciso a fucilate nelle vicinanze di Monastir. La conferma di questa notizia, certo gravissima, non è peranco giunta.

## La punizione degli assassini del console russo di Monastir.

### Informazioni del reggente il consolato di Monastir.

PIETROBURGO 16 (N). Il reggente il consolato russo di Monastir telegrafa in data 1... : Il tribunale militare, sotto la presidenza di Edhem bey, dopo un dibattimento durato 4 giorni, pronunciò sentenza contro i colpevoli dell'assassinio di Rostkowski. Durante l'istruttoria e durante il processo io feci uso dei diritti e delle prerogative mie di pubblico ministero. Avuto riflesso all'imprudente calunnia che il console Rostkowski avesse ingiuriato e percosso la sentinella turca accendole poi anche fuoco addosso io insistetti, affinchè il tribunale, ancora prima di pronunciare la sentenza, rispondendo alle mie interrogazioni circa tutti i particolari del fatto. Il tribunale constatò quanto segue: La sentinella non aveva reso al console gli onori militari. Il console prima fece un cenno, poi scese dalla carrozza e chiese alla sentinella il suo nome. Fu provato, in modo da escludere qualsiasi dubbio, che Rostkowski nè fece fuoco su Halin nè lo ingiuriò in alcun modo. Halin fece fuoco subito e ripetutamente. Quando il console cadde, il soldato gli si avvicinò e puntandogli la canna del fucile alla testa tirò un altro colpo, poi col calcio del fucile percosse il giacente alla tempia.

Halin fu accusato di omicidio, Abbos un altro soldato di guardia che fu presente al fatto venne processato perchè non difese il console. Gli altri due uomini di guardia Seinel ed Assim erano assenti, però il primo, avendo tentato di giustificare il contegno del suo camerata, fu deferito al tribunale per falsa testimonianza. Il capo dei gendarmi fu messo in istato d'accusa, perchè in un posto così importante aveva messo di guardia dei feroci albanesi che non conoscono la lingua turca. I sottotenenti Ismail Hakki e Salichkodsi furono posti in istato d'accusa perchè, dopo il delitto, durante il tragitto al consolato russo, oltraggiarono in termini brutali la memoria dell'estinto. Il lampionaio Tewfik, il quale, dinanzi al giudice contrariamente alle deposizioni di altri testi, sostenne che il console aveva percosso la sentinella e fatto fuoco contro di essa, fu accusato di falsa testimonianza. Il tribunale militare condannò Halin ed Abbos alla morte, Seinel e Tewfik ai lavori forzati e precisamente il primo a quindici anni ed il secondo a cinque anni. L'ufficiale Ismail e Solich furono espulsi dall'esercito, Assim fu assolto. La sentenza, dopochè io l'ebbi sottoscritta, fu letta agli accusati alla mia presenza. Hilmi pascià dichiarò poi di aver ricevuto da Costantinopoli l'ordine di far eseguire immediatamente la sentenza, che venne eseguita mediante capestro.

L'espulsione degli ufficiali seguirà stasera. Il comandante della gendarmeria del vilaiet ed il comandante del battaglione della gendarmeria di Monastir, nonchè il capitano della compagnia in cui serviva Halin vennero destituiti e deferiti all'autorità giudiziaria. Venne avviata un'inchiesta per scoprire le persone che, dai forni militari, tirarono fucilate contro la vettura del console.

### La vedova di Rostkowski.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Alla vedova del console Rostkowski la quale, come noto, telegrafò al conte Lamsdorff, respingendo l'indennità offertale dicendo che essa considererebbe un'offesa alla memoria dell'assassinato accettando denari turchi, il ministro degli esteri rispose consigliandola di accettare l'indennizzo assicurandola che anche accettando essa non perderà la protezione della czarina.

## L'insurrezione macedone.

### I combattimenti intorno a Monastir. Dinamite, scorrerie e lettere minatorie.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Nel combattimento avvenuto l'11 agosto presso Gunenge, vilajet di Salonicco, gli insorti avrebbero lanciato molte bombe di dinamite, le detonazioni delle quali si sarebbero udite fino alla stazione ferroviaria distante 15 chilometri. Le notizie di grandi movimenti di bande nel vilajet di Adrianopoli sono inesatte, giacchè l'ambiente è relativamente calmo.

La notizia della presa di Crusevo da parte delle truppe turche finora non è confermata ufficialmente. Secondo informazioni della Porta nel villaggio di Vocista, sangiacato di Monastir, fu affisso alla moschea un manifesto minatorio del comitato. Nel circolo di Florina le bande incendiarono quattro mulini ed in molti luoghi distrussero il raccolto dei grani. In tutto il sangiacato furono incendiate molte masserie appartenenti ai turchi, i ... uccisi gendarmi e le guardie ... cui anche un cristiano e fu ... reggi e derrate. Le linee ... rono nuovamente interrotte ... ti. Le truppe poste di ... linee ferroviarie sono ... e a fucilate. I funzio... ili turchi ricevono ... lettere minatorie.

... all'Yldiz si terrà un consiglio ... in cui si discuterà, a quanto ... di mandare la pacificazione ... di Monastir ad un co... rivestito di pieni poteri.

### Zonceff scomparso.

SOFIA 16 (N). Secondo un'informazione dei giornali ... presso Ochrida ebbe luogo un grande combattimento fra truppe turche e parecchie bande rivoluzionarie riunite. Il gerente Zonceff è scomparso dalla Bulgaria.

### Tentato contrabbando di cartucce ed esplodenti per conto della Bulgaria.

#### 32 mila corone di multa.

BELGRADO 15 (N). Furono sequestrate delle casse di cartucce provenienti da Vienna e dirette ad un privato dimorante a Sofia. Nelle dichiarazioni doganali era detto che le casse contenevano chiodi; staccatosi per caso il coperchio di una cassa, ne cadde fuori una cartuccia. In questo modo si scoperse il tentativo di contrabbando. Il Governo bulgaro fu condannato ad una multa di 32.000 cor.

BELGRADO 16 (N). Le autorità a. u. di confine ricercano attivamente il tenente bulgaro Zangroff il quale fu visto a Semlino, Pancsova e Belgrado per contrabbandare dinamite ed armi per i comitati rivoluzionari.

### La causa dell'insurrezione macedone secondo la Bulgaria.

SOFIA 10 (N). Il Governo bulgaro ha diretto alle potenze un memoriale in cui, richiamandosi alle recenti notizie, dice che le persecuzioni dei bulgari in Turchia represse tempo fa, sono la vera causa dell'insurrezione in Masedonia.

## Il nuovo gabinetto serbo.

BELGRADO 16 (N). Del nuovo gabinetto non fanno parte radicali indipendenti. Il ministro della guerra Zolarovich dall'11 giugno era comandante della divisione del Danubio. Fino al matrimonio di re Alessandro fu suo primo aiutante. Il ministro guardasigilli Jovanovic (radicale) fu nel 1898 sindaco di Belgrado. Il ministro delle finanze Borisavljevich (radicale) l'11 giugno era stato nominato membro del consiglio di Stato. Il ministro del culto Ruzcic (radicale) professore ginnasiale, fu condannato sotto Alessandro a due anni di carcere dal giudizio statario.

I giornali commentano solo brevemente la soluzione della crisi.

Le „Beogradske Novine" dicono che del modo con cui la crisi fu risolta, approfittano solo i radicali indipendenti, perchè hanno ottenuto libertà d'azione per le campagna elettorale.

### Uno chèque di Milan fra le carte di Alessandro.

BELGRADO 16 (N). Fra le carte di re Alessandro si sarebbe trovato uno chèque di 500.000 franchi del istituto di Credito fondiario. Pare che il chèque appartenesse ancora a re Milan. Il giornale „Stampa" domanda se la notizia sia vera e che cosa il Governo intenda fare con questo cheque.

## Un documento compromettente per re Pietro di Serbia.

BELGRADO 16 (N). Trentadue ufficiali che presero parte alla congiura contro re Alessandro, tennero una conferenza segreta in cui, secondo informazioni avutesi in via confidenziale, si sarebbe accusato re Pietro di ingratitudine. I congiurati avrebbero in loro mano un documento col quale re Pietro si sarebbe messo in balìa dei cospiratori. Alcune settimane prima del regicidio Pietro Karageorgevich avrebbe consegnato a Ginevra al ministro Gencich una dichiarazione scritta in cui prometteva l'amnistia a tutti coloro che avrebbero preso parte alla congiura nel caso che re Alessandro fosse stato assassinato e lui stesso proclamato re.

Questa lettera fatale terrebbe quindi legato re Pietro coi vincoli della complicità.

### Il nuovo metropolita di Belgrado.

BELGRADO 16 (N). Si assicura che, a successore del metropolita Innocenzio verrà nominato il vescovo Nicodemo Milas, dimorante a Zara.

### *Il card. Satolli segretario di Stato.*

ROMA 16 (N). Si conferma ufficialmente che il cardinale Satolli ha accettato la carica di segretario di Stato pontificio.

### Pio X e i congressi cattolici.

ROMA 16 (N). Il papa ha ricevuto stasera il conte Grosoli, col quale si trattenne a parlare circa l'organizzazione e l'indirizzo da darsi alle opere dei congressi cattolici. Si attende con una certa curiosità queste nuove istruzioni specie sulle Leghe del lavoro.

### Contro una commemorazione di Crispi.

ROMA 16 (N). L'assemblea generale dell'Unione popolare „Italia e Casa Savoia" approvò una mozione con cui invitava il Consiglio direttivo a ritirare la deliberazione di commemorare Francesco Crispi. In seguito a ciò il Consiglio si è dimesso.

### Una legge russa sugli infortuni del lavoro.

PIETROBURGO 16 (N). L'odierno numero della raccolta delle leggi pubblica la legge relativa all'obbligo di garanzia dei proprietari di fabbriche, miniere ed esercizi industriali-montanistici in casi di infortuni toccati ai loro operai od impiegati.

### Dieci milioni per una scuola di giornalismo.

NUOVA YORK 16 (N). Pulitzer, direttore del „New York Wordl" assegnò all'università di Columbia due milioni di dollari per l'istituzione di una scuola per giornalisti. Questa scuola verrà incorporata all'università.

### Teresa Humbert figlia di un Lebaudy?

PARIGI 16 (N). Parecchi giornali registrano la voce secondo cui la persona alla quale la Humbert accennò, nelle minacce di rivelazioni sensazionali, sarebbe il defunto grande industriale Lebaudy di cui essa sarebbe figlia.

### LO SCIOPERO DI GINEVRA.

GINEVRA 16 (N). Lo sciopero dei muratori apparendo interminabile per la reciproca intransigenza degli scioperanti e dei padroni, il console d'Italia cav. Basso, è intervenuto ed è riuscito ad abboccare assieme alcuni padroni con i capi dello sciopero. Oggi poi ha scritto ufficialmente ai sindacati dei padroni e degli operai per pregarli di nominare ciascuno cinque delegati, per trovare il terreno per un accordo. Riuscendo il tentativo del cav. Basso, lo sciopero sarebbe ultimato

### Gli scioperi di Odessa composti.

PIETROBURGO 16 (N). Dopo le ultime notizie dei primi d'agosto, a Odessa non avvennero altri disordini. Gli operai di tutte le industrie e delle ferrovie hanno ripreso il lavoro. Si è raggiunto un accordo amichevole con gli addetti alle imprese di navigazione e coi tramvieri.

### La salute di Zanardelli.

ROMA 16 (N). Il „Capitan Fracassa" scrive: E' assolutamente infondata la notizia, pubblicata da qualche giornale, che le condizioni di salute del presidente del Consiglio siano tali da allarmare gli amici dell'illustre uomo. L'on. Zanardelli non ha altro che un po' di debolezza, dovuta all'eccesso del lavoro, di cui si va rimettendo visibilmente nella sua villa di Maderno. E le sue condizioni sono ora così soddisfacenti ch'egli si può occupare ogni giorno degli affari di Stato. E' pure infondata la notizia che il comm. Ciuffelli, capo di gabinetto dell'on. Zanardelli sia partito per Maderno allarmato dalle gravi condizioni del presidente del Consiglio. Il Ciuffelli non si è mosso da Roma. Egli partirà tra qualche giorno in regolare congedo, ma non già per Maderno, ma bensì per Todi, dove passerà le sue vacanze.

## Il convegno ciclistico di Udine.

UDINE 16 (N). Stamane arrivarono da Milano il cav. Johnson, presidente del Touring Club Italiano, il cav. Brentari, segretario, e da varie città oltre duemila ciclisti e gran folla di gitanti. Udine brulicava di forestieri, ed aveva un aspetto gaio e festevole veramente consolante.

Ad ore 10, da Piazza Garibaldi, partì – preceduta dalla banda – una colonna di oltre tremila ciclisti, che si recò al Castello. Della colonna faceva parte uno stuolo imponente di ciclisti di Trieste e del resto della Regione Giulia, circa 400. La sfilata fu salutata lungo tutto il percorso da ovazioni immense, indescrivibili. Dalle finestre si gettavano fiori con signorile profusione sui ciclisti. Molti applausi accolse l'esecuzione dell'inno a S. Giusto, fatta dalla banda durante il percorso del corteo.

Il convegno ciclistico fu aperto, fra grande entusiasmo, in un grandioso salone dello storico castello.

Driussi, presidente dell'Unione velocipedistica udinese, il sindaco Perissini ed il deputato Caratti parlarono commovendo e suscitando vivissimo entusiasmo. Il deputato Caratti, che tenne un discorso tutto improntato a sensi patriottici, fu interrotto quasi ad ogni frase da scoppi di applausi e di evviva.

Driussi, a nome dei ciclisti, presentò al sindaco un artistico dono, a ricordo del convegno.

L'entusiasmo si mantenne vivissimo anche fuori. Tutta la città sembrava palpitasse a questa nuova onda vivificatrice di sentimento patriottico.

Una numerosa squadra di ciclisti si recò poi al monumento di Garibaldi ove parlò uno studente.

## La terza giornata delle regate a Venezia.

VENEZIA 16 (N). Anche alla terza giornata delle regate internazionali per i campionati europei e italiano, assistette folla enorme ed elegantissima.

Eccovi la cronaca della giornata:

Prima gara per la „Coppa di Francia" offerta dalla Federazione francese „des Sociétés d'aviron" per imbarcazioni a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero. Otto iscritti; corrono tutti e giunge prima l'imbarcazione „La Tiare" dei canottieri lionesi che rappresentavano la Francia, in 8'1''³/₅. 2. „Goed gedacht" dei canottieri di Gand (Belgio) in 8'11", terzi i „Trabaccolanti" dei canottieri di Bari che rappresentavano l'Italia in 8'19''³/₅, ultimi i canottieri svizzeri di Ginevra.

Seconda gara per la „Coppa del Belgio" offerta dalla „Federazione belga des Société d'aviron"; Sckiff. Giunge primo „Boer" di Parigi rappresentante la Francia in 8'49", secondo „Beivax" di Bruxelles in 8'59", terzo „Strasbourg" dei canottieri di Strasburgo in 9'12", ultima „Zurich" di Zurigo.

„Sanguisuga" della „Milano" di Milano dovette ritirarsi.

Terza gara per la „Coppa dell'Adriatico" offerta dalla Società delle Regate di Trieste; per imbarcazioni tipo libero a due vogatori di punta e timoniere. Gara interessante e molto ben disputata; giunge primo „Noit" della Società Gedacht di Gand (Belgio) in 7'22''⁴/₅, secondi „L'Eclair" di Abbeville (Francia) in 7'39''³/₅, terzi „Panama" di Strasburgo.

Ritirata „Uffa" della Savoia di Napoli.

Quarta gara „Coppa della Svizzera" offerta dalla Federazione svizzera des Sociétés d'aviron, per imbarcazioni a due vogatori senza timoniere, tipo e armamento libero „doubles scults". Giungono primi i canottieri del club „Daxrei" di Bruxelles in 7'11''⁴/₅, seconda l'imbarcazione „Quo Vadis" della „Milano" di Milano, terza la barca X di Parigi, ultima „Alsace" di Strasburgo.

Ultima gara „Coppa d'Italia" offerta dal R. R. C. I. per imbarcazioni a otto vogatori di punta e timoniere tipo libero. Arriva ottima prima „Ymm" di Gand, seconda „Granchio" della Libertas di Firenze, terza „Mausseralles" di Castillon (Francia).

Ad onta dell'enorme numero di persone e di imbarcazioni non si è avuto a deplorare il più piccolo incidente.

**Marina a.-u.** VIENNA 16 (N). La nave da guerra „Zenta" è giunta a Funchal, dove sosterrà sette giorni. A bordo tutto bene.

## Cronaca per Telegrafo

### Terremoto.

ALICANTE 16 (N). Ieri alle 4 ant. fu avvertita qui una scossa di terremoto della durata di 3 secondi. Nessuna disgrazia.

### Le peripezie della spedizione Ette in Groenlandia

CRISTIANIA 16 (N). Secondo notizie del „Nerdensgany" da Tromsoe è giunto colà un battello da pesca con notizie della spedizione Ette per la Groenlandia. La spedizione non potè giungere nel 1902 fino alla Groenlandia e svernò allo Spitzberg. L'equipaggio sofferse terribilmente di scorbuto, due uomini morirono.

### La spedizione Charcot al Polo sud.

HAVRE 16 (N). La nave „La Française", con a bordo i membri della spedizione antartica diretta da Charcot, era partita ieri nel pomeriggio alla presenza di folla numerosa, ma causa il maltempo dovette ritornare in porto.

### Torpediniera tedesca che investe una corazzata.

HELGOLAND 16 (N). Nella notte dal 14 al 15 agosto la torpediniera G. 112 durante una manovra notturna investì il vascello „Imperatore Federico III". Un marinaio riportò lesioni gravi. In seguito ai danni riportati la torpediniera verrà messa fuori di servizio a Wilhelmshaven.

### Lo scontro ferroviario di Teltovo.

BERLINO 16 (N). Secondo un rapporto ufficiale sul disastro ferroviario fra Teltovo e Gross Lichterfelde di cui vi ho telegrafato ieri, tre persone rimasero ferite gravemente, sei leggermente. Due locomotive e due vagoni di passeggieri riportarono gravi guasti.

### Il monumento di Berlioz a Grenoble.

GRENOBLE 16 (N). Oggi, con grande solennità e con l'intervento di rappresentanti della Germania, dell'Italia e dell'Austria, fu inaugurata la statua al musicista Ettore Berlioz. Il delegato germanico dott Weingartner, direttore d'orchestra, depose a piedi del monumento una palma d'oro recante nastri coi colori germanici e con la scritta „all'immortale Maestro!"

### Santos Dumont e il pallone „omnibus".

PARIGI 16 (N). Santos Dumont, intervistato da un redattore del *Matin*, disse che in agosto non farà più alcuna ascensione, ma che ai primi di settembre farà un viaggio col pallone N. 10, prendendo seco dei passeggeri. Il pallone avrà tre navicelle ciascuna con quattro posti. Le ascensioni di prova a scopi militari si faranno solo dopochè il capitano Hirschbauer avrà riferito al ministero della guerra.

### I campionati ciclistici di Copenhagen.

COPENHAGEN 16 (N). Nell'odierna gara ciclistica di 100 chilometri per il campionato mondiale riuscì vincitore l'olandese Dickentsmann che giunse al traguardo in un'ora, 26 minuti e 28 secondi; secondo arrivò Bobl (Germania), terzo Görnemann (Germania). Il francese Contenet non corse.

### Le corse al trotto a Baden.

VIENNA 15 (N). Ecco i risultati della quinta giornata della riunione d'agosto:

I. Premio di Angern (cor. 1800). Primo „Pfeilschnell" (m. 3000) in 4.05.6; secondo „Indemnity", terzo „Iphigenia". Corsero 10. Totalizzatore: 19 per 10, 47, 56 e 58 per 25.

II. Championship d'Europa, per trottatori di tre e più anni di tutti i paesi (cor. 8000), vincere due prove su tre). Prima prova: primo „Caid" (m. 1609) in 2.13.7, secondo „Contralto" del cav. Gius. Rossi, terzo „Freund Fritz". Corsero 7. Totalizzatore: 16 per 10, 28, 29 e 32 per 25.

III. Premio di Királytelek (cor. 1700). Primo „Anna Z." (metri 2600) in 4.00.7, secondo „Sonntagskind", corsa morta fra „Hatalmas" e „Masha". Corsero 10. Totalizzatore: 33 per 10, 34, 34, 33 e 38 per 25.

IV. Seconda prova del „Championship". Primo „Freund Fritz" (m. 1609) in 2.14.5, secondo „Contralto", terzo „Wig-Wag". Corsero 7. Totalizzatore: 27 per 10, 33, 38 e 64 per 25.

V. Handicap di seconda classe per trottatori di tre anni (cor. 1300). Primo „Humbert" (m. 2130) in 4.33.5, secondo „Lola Warwick", terzo „Wahrsager". Corsero 8. Totalizzatore: 57 per 10, 43, 48 e 111 per 25.

VI. Terza prova del „Championship". Primo „Wig Wag" (m. 1609) in 2.15.6, secondo „Contralto", terzo „Caid". Corsero 6. Totalizzatore: 64 per 10, 61 e 38 per 25.

VII. Premio di Tullnerbach (corone 1600). Primo „Lady Sphinx" (m. 2500) in 4.05.4, secondo „Lunedì", terzo „Tullnermadl". Corsero 6. Totalizzatore: 30 per 10, 39 e 37 per 25.

VIII. Quarta prova del „Championship". Primo „Wig-Wag" (m. 1609) in 2.14.6, secondo „Caid", terzo „Freund Fritz". Corsero 3. Totalizzatore: 20 per 10.

IX. Premio di Heiligenkreuz (corone 1500). Primo „Flirt" (m. 2600) in 4.17, secondo „Zweifel", terzo „Ireneo" del cav. Gius. Rossi. Corsero 7. Totalizzatore: 69 per 10, 68, 58 e 58 per 25.

## CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

**Per il genetliaco di S. M. l'Imperatore.** Domattina alle 9, in ricorrenza del 73.o genetliaco di S. M. l'Imperatore, sarà celebrato nella basilica di San Giusto un solenne ufficio divino col canto dell'inno ambrosiano. All'ufficio divino sono invitate le autorità, corporazioni e rappresentanze.

**Lo sciopero dei marmisti** del lavoratorio del signor Pietro Brunelli, continua. Benchè tanto gli operai scioperanti quanto i rappresentanti dell'Unione operaia fra scalpellini, si sieno rivolti all'autorità industriale perchè interponesse i suoi uffici, il sig. Brunelli non ha voluto saperne di trattare, e frattanto ha rimpiazzato gli undici suoi operai scioperanti con sette avventizi.

Però in base alla convenzione stabilita con rogito del notaio Depiera, il signor Brunelli dovrà finire col pagare la penale di 400 corone alla cassa di previdenza dell'Unione fra scalpellini, e riprendere al lavoro i suoi vecchi operai. Il notaio Depiera ha invitato nel suo ufficio tanto il signor Brunelli quanto gli altri firmatari del compromesso per definire la questione della penale e quella degli operai scioperanti.

**Convegni sociali.** La sezione drammatica del „Club famigliare" eseguì iersera due lavoretti di autore cittadino e cioè „Tramonto" drammino in un atto e „Una notte in Città", scherzo comico del signor Jacopo Dal Pianto. I due lavori, brevissimi, piacquero sinceramente anche perchè eseguiti in modo encomiabile. L'autore, che si trovava presente, fu chiamato alla ribalta insieme ai bravi dilettanti. Si rappresentò inoltre la bellissima commedia di G. Erioli „Dottor Maurizio" che, sebbene scritta una quarantina di anni fa, non era stata mai rappresentata.

Nel drammino si distinsero in modo speciale le signorine Ev. de Roccabruna, M. D'Andrea e Anna Amorino, ed i signori G. Straordinario, G. Marchioli, Elmo Willini, A. Almaviva ed F. Franceschini. Nella commedia, oltre ai suddetti, si distinsero le signorine Anna Lanza e Bianca Bellamore. Tutti furono applauditi calorosamente e chiamati parecchie volte alla ribalta. Nello scherzo comico ebbero campo di emergere il signor G. Straordinario e C. Zaccomini, i quali, in unione alla signorina Amorino, fecero sbellicare dalle risa.

**Circolo „Arte moderna".** La adunanza costitutiva di questo nuovo Circolo seguirà martedì 18 corr. alle 8 pom. nella sala al III piano delle „Sedi Riunite" col seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Comitato promotore; 2. Lettura ed approvazione dello Statuto; 3. Elezione della Direzione e costituzione della Società; 4. Eventuali proposte.

**Nuptialia.** La gentile signorina Elvira Gattei andò sposa ieri al sig. Giovanni Nassiguerra.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero: Per onorare la memoria del cav. Ugo Massopust, dal sig. F. R. Massopust, fratello dell'estinto, cor. 20, a favore del Gremio dei sensali patentati.

Per onorare la memoria della signora Ida Ascoli dai sig. Oscar e Amelia Ascoli, cognati dell'estinta, cor. 25 a favore del nuovo tempio israelitico.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Pascutto dalla sig. Guglielmina ved. Acerboni cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospitale pervennero cor. 10 dal dott. Vittorio Liebman per onorare la memoria del dott. N. Massopust

**Il cuore dei lettori.** Ci pervennero, a favore dei poveri bambini Chiarelli, da Giorgio cor. 10, da F. 7/1393 cor. 10.

**Le gite di ieri.** Ieri partirono in gita: Per Muggia con i pir. „Giampaolo" e „Epulo" 755 persone; per Capodistria con i pir. „Santorio" e „Capodistria" 615; per Isola con i pir. „Besenghi" e „Isola" 210; per Pirano col pir. „Arsa" 110; per Miramar col pir. „Miramar" 120; con la ferrovia dello Stato per Carpelliano e Divacciano 1017. Con l'elettrovia si recarono a Opicina 1898 persone.

**Suicidio o disgrazia? Un uomo precipitato dal quinto piano.** Al quinto piano della casa N. 51 di via Giulia, abita in un piccolo quartiere, con la propria madre, il fabbro Mario Rovan, di 25 anni, da Trieste. Ieri notte, verso un'ora, la madre lo sentì rincasare e chiudersi nella latrina.

Ieri mattina verso le 5, affacciatasi per caso alla finestra della cucina, vide nel sottostante cortile steso a terra, un corpo inerte, nel quale, atterrita, credette riconoscere le sembianze del proprio figlio. Col cuore in tempesta, scese rapidamente le scale, e giunta nella corte, purtroppo, vide confermarsi l'atroce dubbio: quel corpo era quello di suo figlio, e aveva il cranio orribilmente sfracellato e immerso in un lago di sangue.

Alle grida disperate della donna, tutta la casa e il vicinato furon sossopra. Si corse a chiamare telefonicamente d'urgenza la Guardia medica, e sopraggiunto il dott. Turchetto, non potè far altro che constatare il decesso.

Poco dopo comparvero sul luogo il cancellista del commissariato di Guardiella Skok e l'ispettore Rosmann, i quali assunsero i rilievi di legge.

La salma fu trasportata, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Secondo una versione, si tratterebbe di suicidio; secondo altri, però, la morte del povero Rovan andrebbe ascritta a disgrazia accidentale; egli cioè, che era un po' brillo, si sarebbe affacciato alla finestra, e sportosi col corpo all'infuori avrebbe perduto l'equilibrio e sarebbe caduto.

**La disgrazia dell'altra sera. Il cadaverino rinvenuto.** Abbiamo narrato ieri nell'edizione serale il tragico fatto di quel bambino di 3 anni e mezzo a nome Umberto Struchel che, di ritorno da Muggia, era caduto in mare dal piroscafo „Giampaolo" e di cui non si era più potuto trovare il cadavere. Il fatto ha ora uno strascico:

Iermattina arrivava nel nostro porto il piroscafo ottomano „Adipos" al comando del capitano D. Partenopulos proveniente da Costantinopoli, e, in attesa di essere ammesso a libera pratica, si ancorava quasi all'altezza della Lanterna. Alle 7.46 un'imbarcazione dell'„Adipos", ritornava dalla Sanità quando il pilota di porto vide a pochi metri di distanza galleggiare una massa nera nella quale riconobbe subito un piccolo corpo umano. A poca distanza passava, per recarsi alla riva della Sanità, un'imbarcazione della nave ammiraglia „Habsburg" al comando del cadetto di prima classe de Hütteroth e fu a questo che il pilota dell'„Adipos" indicò il corpicino dell'annegato.

Il de Hütteroth allora diresse a quella volta la sua barca e il cadaverino, ricuperato da un marinaio, fu collocato a bordo. La barca proseguì poi verso la Sanità e la piccola salma fu deposta alla riva, ove, l'aggiunto di posto sig. Battagel fece avvertito della cosa l'ufficiale di polizia Krainer. Questi che aveva in nota i connotati dell'infelice bambino Umberto Struckel credette riconoscerlo nelle sembianze del cadaverino pescato dal mare, e infatti quando fu mandato a chiamare la madre, questa riconobbe il suo angioletto perduto. Fu uno strazio. A viva forza dovettero staccare di là quella sventuratissima madre. Dopo esaurite le formalità di legge, il cadaverino fu trasportato, col carrettone della impresa Zimolo, al domicilio della madre, in via del Molino a Vapore N. 1. Oggi alle 5.30 pom. seguirà il funerale.

**La disgrazia sul piroscafo «Gisella».** Del povero marinaio del lloydiano „Gisella", Matteo Matcovich, che soggiacque alle gravi lesioni riportate in seguito alla disgrazia accaduta a Venezia a bordo di quel piroscafo, fu fatta ierlaltro l'autopsia.

Il dissettore prof. Cavagnis, insieme col prof. dott. Jona junior, alla presenza del pretore avv. Colpi e del cancelliere Scabbiai, constatarono le seguenti lesioni: frattura del parietale destro ed occipitale, frattura estesissima della base del cranio, spapolamento al lato sinistro del lobo frontale ed estesissima emorragia.

Ce n'era abbastanza perchè il poveretto non potesse sopravvivere!

Corre voce che il pretore abbia presentato ai due periti il quesito, se l'operazione effettuata sul Matcovich appena fu trasportato all'ospitale, abbia potuto accelerarne la morte.

**Infanticidio?** Ieri notte, verso le 2, due giovani calderai, Rodolfo Zegler e Giuseppe Ghismondo, abitanti il primo in via Concordia N. 1, e il secondo in via del Rivo N. 15, videro sul marciapiede di via Manzoni un involto alquanto voluminoso, e spinti dalle curiosità lo apersero, e trovarono fra un mucchio di stracci il cadaverino di un neonato.

Uno di essi andò subito ad avvertire l'ispettorato di p. s. di Androna del Moro, da dove si telefonò alla Guardia medica e al commissariato di polizia di via Luigi Ricci sotto la cui giurisdizione si trova la via Manzoni.

Il dottor Turchetto accorso, constatò *che il neonato, di sesso femminile, era nato da parecchie ore; esso non recava visibile traccie di violenza.* La morte pareva fosse avvenuta in seguito a soffocazione.

Sul luogo comparve pure in cancellista Skok e l'ispettore delle guardie Rosmann che assunsero i primi rilievi di legge, dopo i quali il cadaverino fu trasportato, da un addetto dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria a S. Giusto e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ieri mattina un'apposita commissione si recò a S. Giusto per i primi rilievi. La salma verrà poi sezionata.

Frattanto l'autorità di p. s. si è messa sulle traccie della madre inumana.

**Le malattie contagiose.** Durante la scorsa settimana (dall'8 al 15 corr.) si ebbero nel nostro Comune i seguenti casi di malattie contagiose; 1 di varicella (nel rione di S. Giacomo); 5 di morbillo (1 nel rione di Città vecchia, 2 in quello della Barriera vecchia, 1 in quello di S. Giacomo e 1 in quello di Rojano); 2 di scarlattina (1 nel rione di Città nuova, 1 in quello di Rojano); 5 di difterite (1 nel rione di S. Vito, 2 in quello di Città vecchia, 2 in quello di S. Giacomo); 6 di febbre tifoidea (1 nel rione di S. Vito, 2 in quello della Barriera vecchia, 1 in quello di S. Giacomo, 2 in quello di S. Anna).

Le morti per malattie contagiose nella settimana scorsa furono tre, e tutte per febbre tifoidea (uno per ciascuno dei rioni della Barriera vecchia, di S. Giacomo e di Serrola).

## DUPLICE FIAMMA

(12)

— Allora vi lascio qui?

— Sì.

— A tra poco, figlia mia

E rivolgendosi a Fauverot:

— Vieni! - disse.

— Che conti di fare? - domandò Fauverot.

— Vieni! non abbiamo un minuto da perdere.

Bianca e Nicola si diressero verso la villa; in quello stesso momento un violento colpo di campanello risuonò nella notte.

Camminarono più presto.

— Suona, vecchia mia! - disse Fauverot - adesso tocca a te ad aspettare!

Bianca, camminando, disse:

— Non bisogna che il commissario di polizia trovi qui il signor di Gerigny. Vado a prevenirlo di quanto accade e a farlo fuggire. Si può uscire da una porta che trovasi in fondo al giardino.

— Bene, ma, se le nostre genti sanno che vi è un'altra porta, avranno preveduto il colpo e fatto osservare quella uscita.

— Può essere! in tutti i casi proviamo. Tu, intanto che preverrò il signor di Gerigny, sorveglierai le gesta della domestica.

— Va bene!

Fauverot e la «dama bionda» erano arrivati alla villa.

— Aspettami qui - disse Bianca.

— Bene! va!

Bianca disparve; Fauverot si sedette sorvegliando da lontano la cameriera. Un secondo colpo di campanello, più vibrante del primo, risuonò nel silenzio.

La «dama bionda» intanto, era salita al secondo piano dove si trovava la camera del signor di Gerigny, attigua alla sua.

Il visconte non sospettava l'accaduto, e passeggiava fumando quando vide innanzi a lui Bianca ansante per avere salito in gran fretta le scale.

— Che cosa è avvenuto? - le domandò.

— Non v'è un minuto da perdere, bisogna fuggire! Forse è troppo tardi! Hanno scoperto il nostro ritiro!

— Chi?

— Tua moglie!

— Non è possibile.... e poi?

— Ella è alla nostra porta con un commissario di polizia che, trovandoti qui, con me, constaterà il flagrante delitto d'adulterio. Ho potuto fare in modo che quella gente non entri che fra cinque minuti, quanto basta per fuggire.

— Fuggire.... come?

— Per la porticina che dà sulla via dietro il parco.

— La porticina è libera?

— Lo spero; bisogna tentare di passare di là.

— Hai ragione.

— Ecco la chiave del giardino.

— Io ritornerò fra due ore, quando quella gente sarà partita, intanto errerò nei dintorni.

— Sarà meglio che tu ritorni a Parigi dove io ti raggiungerò questa sera stessa, all'albergo dei Due Continenti.

— Prima di uscire bisognerà assicurarsi che la porticina non sia guardata, altrimenti troverò il mezzo di fuggire dalla villa, senza essere veduto, dando la scalata alla muraglia.

— Potresti tentar la scalata, avendo qualcuno che ti aiutasse.

— Sì, ma chi?

(*Continua*)

**Scontro di due vetture sul ponte di Sagrado. Una donna sbalzata nell'Isonzo.** Da Gradisca ci informano in data di ieri sera: Verso le otto due carrettelle si sono scontrate sul ponte di Sagrado. Una era guidata da certo Grion. Nell'altra si trovava una donna piuttosto attempata, diretta alla stazione di Sagrado. L'urto fu così violento, che la povera donna venne sbalzata oltre il parapetto del ponte nell'Isonzo. Andò a cadere nel greto del fiume e fu raccolta in grave stato e trasportata a Gradisca. Non mi fu ancora possibile rilevare il nome della disgraziata.

Il grave fatto suggerirà dei severi provvedimenti contro le corse veloci sul ponte di Sagrado, che ha i parapetti bassi e pericolosi.

**Un caso di insolazione.** Ieri verso le 3 pom. in via Castaldi una villica istriana, camminava spingendo dinanzi a sè il suo asinello, quando fu veduta portarsi le mani alla fronte e sedersi a terra. Alcuni passanti le si fecero d'attorno e interrogatala seppero ch'ella si sentiva molto male e non era più in grado di proseguire la sua via. Fu ricoverata nell'atrio della casa N. 5, e si chiese l'intervento della Guardia medica, da dove accorse il dott. Israel, il quale constatò che la poveretta aveva un principio d'insolazione ed era inoltre in preda a gastrite acuta, per cui fattala salire nella vettura la fece accompagnare all'ospedale.

Interrogata, disse chiamarsi Orsola Urbancich, di 60 anni, abitante a Momiano dove appunto si recava.

**Furti e furterelli.** Giacomo H., falegname, abitante in via del Veltro, denunciò ieri alla Polizia che in questi ultimi giorni, in un' osteria vicina a casa sua, lo avevano derubato di una bicicletta del valore di 120 corone.

Luigi De Pol, tavoleggiante, abitante in via Cavana N. 2, occupato nel "Caffè di Piazza Giuseppina", fu derubato ieri l'altro nel pomeriggio di una giacca, nelle saccoccie della quale si trovava un portafoglio contenente una banconota da 10 corone e tre biglietti del Monte di Pietà concernente l'impegnata di un braccialetto, un anello ed un medaglione, nonchè una scatola di metallo bianco.

**La mania dei conti insoluti!** Sosfonisba Pirenak, di 60 anni, moglie d'un impiegato in pensione, abitante al N. 277 di Servola, si recava ora in una osteria ora in un'altra, mangiava e beveva, e poi se ne andava senza saldare il conto.

Ieri ella si recò nella birraria „Steinfeld", dove lasciò insoluto un conto di corone 2.

La donna che è un po' lesa nelle facoltà mentali, fu ieri accompagnata nel nostro spedale e accolta nelle sale d'osservazione.

**Risse e ferimenti.** Stanotte verso il tocco e mezzo in piazza della Barriera vecchia s'accese una violenta rissa tra alcuni individui. Volarono dapprima parecchi pugni e poi... si lavorò di coltello.

Dalla rissa due uscirono feriti da colpi d'arma di taglio e con oggetti contundenti. Uno, il bracciante Ferdinando Peressini, di 39 anni, abitante in via S. Servolo N. 3, riportò una ferita di taglio al perietale sinistro e un'altra alla coscia destra, nonchè parecchie ferite lacero contuse. Fu accompagnato dagli amici alla Guardia medica e poscia all'ospedale. L'altro sarebbe l'ormai famoso Gaetano Vidali per il quale l'autorità non ha saputo finora escogitare un modo di trattamento definitivo, esistendo sempre il dubbio che sia irresponsabile.

Il Vidali si recò da solo a tarda ora all'Ospedale.

Ieri sera, alle ore 9 e 45, in via di Crosada ci fu una rissa violenta tra il giornaliero Edoardo Coen, di 23 anni, abitante al N. 7 di via Riborgo, e un tizio del quale non si conosce il nome. Dopo una caterva di parole offensive scagliatesi a vicenda, il tizio si allontanò, ma il Coen afferrò dal tavolo di un venditore di cocomeri un coltello e insegui *l'avversario. Una guardia di p. s. che lo vide, lo afferrò alla cintola* e con l'aiuto di un collega sopraggiunto, riuscì a strappargli di mano l'arma e lo condusse agli arresti.

**Il naso di Lucia.** Ieri mattina, verso le 11, Lucia Gabersich di 29 anni, abitante in via del Salice N. 15, venne a diverbio col suo amante certo Angelo C. il quale la percosse in modo da cagionarle parecchie lesioni al capo e alla faccia.

La Gabersich fu accompagnata alla Guardia medica, dove le fu riscontrata fra altro una frattura all'osso nasale. Dopo ottenute le cure più urgenti la Gabersich si recò alla polizia dove mosse denunzia del fatto e poco dopo l'Angelo C. fu arrestato. Nel pomeriggio la Gabersich si recò all'ospedale e fu accolta nel decimo riparto.

**Fra marito e moglie.** Teresa Stars, di 27 anni, abitante al N. 84 di Barcola, ieri verso mezzogiorno, venne a diverbio col proprio marito, il quale afferrò una stoviglia e la scagliò sul capo della moglie producendole una ferita alla tempia destra. Recatasi alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

**Atterrata da una vettura.** Ieri mattina, alle 11, in piazza San Giovanni, Cecilia Mader, di 28 anni, abitante al N. 14 di via della Madonnina, fu atterrata da una vettura e riportò alcune contusioni al braccio destro. Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

**Gli effetti del vino.** *Ieri mattina, verso le 11.30, si telefonava alla Guardia medica che in via del Molin piccolo, vicino alla casa N. 1,* era steso a terra un uomo in preda a una sbornia. Accorso sul luogo indicato il dottore di turno, lo fece condurre, con lettiga, allo spedale.

**Ferito da un sasso.** Ieri poco dopo le due pom. mentre il ragazzino Umberto Brobe di 11 anni, abitante in via della Sorgente N. 3 giuocava con altri fanciulli, fu colpito da un sasso e riportò una ferita di taglio alla fronte. Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

**La mano altrui.** Ieri sera alle 9, Pietro Moltani, cocchiere, abitante al N. 10 di via Risorta, venne a diverbio con un tizio il quale lo percosse al capo in modo da cagionargli una ferita. Chiesto l'intervento della Guardia medica accorse il dottore di turno che gli prestò le cure opportune

**Lesioni accidentali.** Ieri, verso le 6 pom., l'agente di commercio signor Giuseppe Cividin, di 39 anni, abitante in via Kandler N. 1, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè poco prima, essendoglisi rotta accidentalmente una bottiglia tra le mani aveva riportato una grave ferita al polso destro. Il dottore di turno constatò che alcuni vasi sanguigni erano recisi e dovette praticargli le legature necessarie.

**Caduta.** Nicolò Cernigoi, di 54 anni, maniscalco, abitante al N. 8 di via della Madonnina, iermattina alle 9, inciampò e cadde per via, riportando una contusione alla spalla destra. Ricorse alla Guardia medica.

**Corrispondenza aperta.** *N. N.* Ella, se suddito austriaco, appartiene alla classe di leva che sarà chiamata nel 1906; se è cittadino italiano a quella che sarà chiamata nel 1905. — *Arpalice.* Il 12 luglio 1869 era un lunedì; il 14 febbraio 1870 era pure un lunedì.

**Notizie meteorologiche.** — Ieri Temperatura ore 7 ant. 26.5, ore 2 pom. 30.- C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 762.8. Oggi: Alta marea 7.6 ant. e 4.51 pom. — Bassa marea 0.17 ant. e 11.11 pom.

**Ogni giorno una.** *La moglie.* — Ma se ti dico che ho passata tutta la giornata nei magazzini; te ne accorgerai stasera, quando ti toccherà pagare le fatture!

## TEATRI.

**La coppia Bendazzi-Garulli** come già abbiamo annunziato ha oggi la sua serata d'onore al teatrino d'estate a Barcola con un programma variatissimo. A quanto appreendiamo tutti i posti sono già prenotati.

## Marina e Navigazione.

**Movimento nel porto.**
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 167 pass., „Helios" da Costanza e Medua, „Thetis" da Cattaro e scali con 117 pass.; i pir. it. „Plata" da Marsiglia e Ancona con 5 pass., „Agrumaria" da Catania e Venezia con 4 pass.; il pir. ottom. „Odissos" da Costantinopoli e Vallona con 38 pass.; i pir. a.-u. „Emilia" da Pensacola e Venezia. „Sipan" da Barletta e Fiume. „Medea T." da Spalato; e lo scooner ital. „Narducci" da Ancona.

* Partì il lloyd. „Aglaia" per Corfù, Smirne e Valtry.

* I pir. a.-u. „Arimatea" arrivò ieri a Pola da Pensacola, e „Aristea" partì la sera del 15 da Halifax per Bordeaux, „Princ. Cristiania" partì il 16 da Glasgow per Venezia.

*16 agosto.*

**Da GORIZIA.**

**— Luce elettrica.**
Iersera all' inaugurazione dell' elettricità gran folla si aggirò fino a tarda ora in tutte le vie e piazze illuminate a luce elettrica, che è, come già vi scrissi, bellissima.

**— Somma ricuperata.**
Il negoziante di cesti, al quale erano mancati 900 fiorini, li ricuperò il giorno medesimo. Pare si trattasse di smarrimento e non di furto.

**— Principio d'incendio.**
Iersera verso le 9.30 furono vedute venire scintille da un camino della caserma in Castello. Mentre un pompiere correva alla sua stazione, un soldato scese pure in città per chiedere aiuto e questo sembrava tanto più necessario inquantochè ratfiche di vento spargevano quelle scintille da tutte le parti.

I pompieri corsero subito sul luogo con una macchina, ma quando arrivarono al Castello l'incendio era già stato spento.

**— Senza mezzi e malato**
Il bracciante Antonio Zoch, da Trieste, si presentò da solo a questo ufficio di polizia perchè privo di mezzi. Egli venne passato agli arresti di dogana, ma non vi potè essere trattenuto perchè affetto da morbo celtico. Perciò si dovette trasportarlo all'ospedale.

**Da TERZO.**

***Un curioso contratto. - Le pretese di un padrone di casa.***
Nel nostro villaggio, come in tutte le Basse friulane, sono tuttora in uso sistemi veramente medioevali, che fanno del padrone di una catapecchia qualunque il vero classico *padrone* dei tempi andatii.

Un povero, che sia costretto ad abitare una casa di proprietà altrui, non è soltanto tenuto al pagamento dell'affitto come in tutti gli altri paesi, ma deve sottomettersi completamente alle pretese del padrone di casa. Queste pretese non si limitano ad un ormai rituale „ringraziamento" al padrone di casa, che si degna di affittare la catapecchia, ma a porre a disposizione del padrone uno o più membri della famiglia - specialmente se ne fanno parte giovani agricoltori - per tre o quattro giorni nell'epoca che più aggrada al padrone per lavorare nei suoi campi, oppure - se la famiglia è composta di donne, magari anche ottantenni - per trebbiare il frumento, per tagliare l'avena o per sgranare il grano turco. E purtroppo a queste imposizioni i nostri poveri contadini devono assoggettarsi poichè le casuccie d'abitazione sono limitatissime e basterebbe un piccolo accenno isolato di resistenza per trovarsi senza tetto.

Evidentemente un rimedio s'impone, tanto più che le pretese dei padroni di casa delle Basse cominciano a divenire esorbitanti davvero. Eccovi un fatto veramente degno di menzione:

Reduce dall'America, una famiglia composta di marito e moglie e di una figliastra del primo, prese in affitto una casetta di proprietà del possidente Francesco Fabris, edificio esistente presso il molino di Terzo, e nel quale la suddetta famiglia tiene un esercizio di spaccio vini. La figliastra Maria Toso è una ragazza sui vent'anni, belloccia anzichenò.

Il giovane Sebastiano Fabris, figlio del padrone della casa, se ne invaghì e la Maria non tardò a corrispondergli. Ma il padre del giovane si dichiarò contrario e minacciò di scacciare dalla sua casa la famiglia della Maria se essa non avesse desistito dall'amoreggiare col Sebastiano.

Fin qui nulla di male, ma il Fabris non si accontentò di questa minaccia. Domenica scorsa si recò dal padrigno della ragazza, certo Visentini, e dalla madre di lei e sempre con la minaccia di scacciar di casa la famiglia, fece loro firmare una dichiarazione con cui si impegnavano in presenza di due testimoni, di pagargli „cento corone di penale" ogni qual volta la Maria venisse scoperta a parlare col Sebastiano Fabris!

Naturalmente di questa mostruosità ne ebbe subito sentore tutto il paese e ormai anche nei vicini paesi non si parla che di ciò. Recatomi personalmente ad attingere informazioni sul fatto dai genitori della Maria n'ebbi da entrambi la conferma. Soltanto che il padrigno della Maria mi accolse con viso arcigno dicendo che si trattava di una misura presa per „mettere a posto i ragazzi". Ma quando gli feci presente la gravità della cosa, egli finì col dirmi: „Inutile, bisogna tacere e sottomettersi se no si arrischia di essere cacciati dalla casa!"

**Sciarada a pompa.**

La storia è divertente:
Il mio vicino è geloso davvero
Al pari di un *totale*;
E civettuola e gaia è la vicina
Che si chiama *primiero*
E non sta in casa mai.
E dieci volte al dì lo sentirai
Chiedere alla domestica:
*Primier secondo?* E lei testo rispondere
Con aria indifferente:
Signor padron, *finale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
PASCOLI — L'I-SCOPA.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
Stampato su Carta dello Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo"
Gerente Responsabile Augusto Rosso
Trieste

# IDA ASCOLI

dopo lunghe sofferenze spirava ieri.

Le famiglie **Ascoli, Clerle** e **Fano** nello strazio di un dolore che non ha conforto partecipano l'irreparabile perdita.

Il trasporto dell'adorata salma avrà luogo oggi alle 6½ pom., partendo dall'abitazione Via S. Giovanni N. 6.

Trieste, 17 Agosto 1903.

**Non si ricevono visite.**

# Guglielmo Eisenstädter

**Impiegato alle Ferrovie dello Stato**

passò a miglior vita oggi 15 Agosto alle ore 6 pom.

L'addolorata famiglia partecipa ai parenti ed amici l'irreparabile perdita.

I funerali del caro Estinto avranno luogo Lunedì 17 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla cappella del Civico Ospitale.

Trieste li 15 Agosto 1903.

***RINGRAZIAMENTO***

Le sottoscritte affrante dal dolore per la perdita del loro amatissimo

# CARLO UNTEKIRCHER

ringraziano sentitamente l'Illustrissimo I. R. Consigliere aulico Signor Maurizio Felicetti nobile de Liebenfels, l'inclita I. R. Direzione ed il Corpo degli impiegati delle Poste e dei Telegrafi, nonchè tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorarne la cara memoria.

Trieste, 17 Agosto 1903.

Famiglie
**Unterkircher-Michelich.**

I sottoscritti ringraziano tutti quei pietosi che in qualche modo alleviarono il lutto che li colpì colla morte della loro madre

# MARIA Ved. CARVIN

**nata LEMESSICH.**

La riconoscenza per tanta sincera compartecipazione sarà in essi eterna.

CHERSO, 14 Agosto 1903.

**Gli addolorati figli**

# RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi, porgono infinite grazie a tutti coloro che in varia guisa vollero rendere l'estremo tributo alla venerata memoria dell'amatissimo ed indimenticabile loro padre.

**Angelo, Attilio ed Emilio Colledan.**

La moglie **Regina Alpron** ed i figli **Riccardo, Ing. Ettore** e **Vittorio,** a nome anche degli altri congiunti, annunciano coll'animo straziato la morte del loro dilettissimo

# Edoardo Klein

avvenuta stamane alle 4.

TRIESTE, 16 Agosto 1903.

**Non si mandano partecipazioni.**

†

# ELISA MAREGLIA

dopo lunga e penosa malattia spirava stamane confortata dalla fede e dai suoi cari.

I sottoscritti, affranti da inenarrabile dolore, partecipano tale amarissima irreparabile perdita, agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Lunedì 17 corr., alle ore 4 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 9 di via Massimiliana.

TRIESTE, 16 Agosto 1903.

**Cap. Francesco Mareglia** consorte, **Cesare** figlio, **Luigia Mauer** madre, **Giulia Battigelli** sorella, **Cap. Giovanni Mareglia** (assente) suocero.

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

**Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI**

**Cercasi** donna di servizio tutti giorni. Belvedere 21 A. Ferolli. 197

**Cercasi** persona possibilmente assolto militare con cognizione di giardiniere per occupare posto di portinaio in stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 148

**Cercasi** serio, solido corrispondente tedesco italiano. Offerte con referenze e pretese sub «Casella postale 61 la posta centrale. 304

**Cercasi** prontamente giovane per scrittoio con bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Giovane». 320

**Cercasi** stiratrice. Via Capitelli N. 22, I p. 352

**Cercasi** prontamente corrispondente italiano, bella calligrafia, conoscenza stenografia. Offerte al Piccolo sub «Stenografa» 320

**Cercasi** prontamente brava sarta che lavori a giornata. Indirizzo Piccolo. 330

**Cercasi** ragazzo per Lotteria, dai 13-14 anni. Via Beccherie. 5610

**Cercasi** prontamente per coniugi soli donna servizio dalle 9 alle 2, presentarsi Farneto 52, I piano sinistra, nella mattina. 5805

**Signora** giovane offresi come cassiera, perfetta conoscenza italiano tedesco, Offerte sub «Magonza N. 50» posta centrale. 355

**Sarta** donna per negozio, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 361

**Ragazzi** 14-15 anni cercansi per lavori leggieri. Via Coroneo 15, magazzino. 340

**Impiego** pronto per donne, uomini in casa loro. Scrivere «Società Italiana» Corso Umberto I. 462, Roma (Italia). 112

**Studio avvocato** cerca praticante sappia copiare italiano-tedesco. Offerte «Avvocato O.» 179

**ISTRUZIONE**

**Giornalmente** ripetizione per ragazzi che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione Ginnasi-Reali italiano tedeschi (proprio domicilio - fuori) Gmeinböck, Orologio 3. 385

**AFFITTANZE**

**Affittansi** casa nuova quartieri tre camere, camerino, acqua, gas, closet. Indirizzo Piccolo. 4979

**Affittansi** molti quartieri 170, 200, 260, 280, 400 Rivolgersi Acquedotto 29. 4875

**Affittansi prontamente due splendide stanze uso scrittoio, ingresso libero, via Teatro 3. Rivolgersi Zanutel. Via S. Spiridione 3.** 167

**Affittasi grande quartiere signorile via Lazzaretto vecchio 26. Rivolgersi Zanutel, Via S. Spiridione 3.** 167

**Affittansi,** lusso, quartiere due stanze, cucina. Chiozza 7 A, Thaller. 357

**Affittasi** stanzetta ammobiliata, escluse Signore. Piazza Borsa 6, porta 11. 9626

**Villeggiatura.** Affittansi prontamente una, due, tre stanze, eventualmente cucina, territorio, casa nuova, acqua sorgente. Indirizzo al Piccolo. 4978

**Affittasi** elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Nicolò 1. III. 9648

**Affittasi** stanza grande, al mare. Piazza Negozianti 1, IV. (Escluse signore). 9627

**Affittasi** 24 agosto via Rozzol angolo via Settefontane quartiere signorile 3 camere, camerino, cucina, tutto compreso fior. 300. Informazioni Banco Caffè Volti. 345

**Affittasi** agosto quartiere due stanze, cucina, campagna vicino Corso. Indirizzo Piccolo. 344

**Affittasi** prontamente stanza ammobiliata per uno o due signori. Via Giorgio Galatti 4, I. 359

**D'affittare** una, due stanze vuote, comodo cucina, anche senza. Indirizzo Piccolo. 343

**Quattro** quartierini da due stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 240, appigionansi. Pietà 23 A. 214

**Cercasi** stanzetta, con costo, per giovinetto, vicinanza Liceo. Offerte «Liceo» Piccolo. 144

**Cercasi** quartiere 2 stanze, camerino, cucina, nel centro. Offerte G. P. Piccolo. 342

**Cercansi** presso distinta signora due stanze con tre letti, con costo. Offerte Piccolo «Tosto». 339

**Prontamente** affittasi bella stanza ammobiliata buon costo, uno due Signori, Piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 330

**Stanza** ammobiliata d'affittare. Via S. Spiridione 3, III. 319

**Stanza** grande ammobiliata stufa affittasi 1. settembre. Zonta 7 III 9. 347

**Quartieri.** Affittasi stanze, camerino, cucina, 155, 161, stanze 2-3-4, camerino, 225-280-340-460 moderno comfort. Corso 20, pianoterra. 5302

**Quartiere** signorile, situazione centrica, 3 stanze bagno, camerino, terrazza, gas, acqua affittasi 24 agosto C. 1100. Indirizzo al Piccolo. 353

**Signora** sola affitta due camere, cucina, acqua. Via S. Sebastiano 1. 5804

**ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE**

**Vendonsi** 2 letti moderni con suste buonissimo stato, letto pieghevole, tavola da cucina. (Esclusi rivenditori). Indirizzo al Piccolo. 341

**Vendonsi** causa partenza pattini, libri prima Accademia Commercio, mobili usati. Indirizzo Piccolo. 362

**Vendonsi** letto opaco completo nuovo, trumeau, specchio, mobili cucina. Pozzo bianco 5, porta 10, dalle 8 alle 3. 5803

**Vendonsi** trumaux, specchio, divano, nuovi, altri mobili. Barriera 29, I. 323

**Vendonsi** a prezzi vantaggiosissimi, dovendo sgomberare, a cune stanze matrimoniali e pranzo, tappezzerie; mobili singoli. Sala Tersicore. Via Chiozza 5. 157

**Vendesi** trumeau specchio, lampada gas, sparherd, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 351

**Vendesi** negozio avviatissimo, 2000 Corone, eventualmente associerebbesi. Offerte al Piccolo sub «Avviatissimo». 332

**Vendesi** elegante credenza con marmo. Indirizzo al Piccolo. 325

**Vendesi** cane caccia istruito, due anni. Rossetti 753, casa Negodi. 250

**Vendita** a prezzi fortemente ribassati di opere di belle arti, romanzi in lingua italiana tedesca e francese, Doublette's della biblioteca circolante italiana e tedesca a volume 30 cent. Libretti d'opera a scelta 10 cent. Libreria Dase, via S. Sebastiano 5, I. 191

**Vendo** terreni rettangolari livellati, compatti tese quadrate 133, 111, 61, corone ottanta; tergo scuole comunali Rojano; dettagli Pietà 23 A. 215

**Cercasi** divano con galleria. Offerte al Piccolo «Buon prezzo». 338

**Cartoleria** comprerebbesi. Indicare affitto, capitale e prezzo. Sub «Cartoleria» Piccolo. 364

**Stabili** nuovi vendonsi, rendita 10 0/0, saldo prezzo rendono 24 0/0. Indirizzo Piccolo. 361

**Tornio** meccanico adatto anche dilettanti vendesi buon prezzo. Indirizzo giornale. 9629

**Bicicletta** marca primaria vendesi prezzo mite. Gelsi 1, I piano. 358

**Trattoria** città bene avviata, piccolo capitale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 363

**Villa** città 20 locali vendesi sotto prezzo stima. Casetta orto vendesi 2800. Rivolgersi Dagano Corso 26, I piano. 363

**Occasione!** per pochi giorni soltanto la rappresentanza del consorzio vinicolo di Spalato vende una partita d'eccellente vino dalmato, per famiglia a soldi 26, all'ingrosso prezzi da convenirsi. Via Geisi 1, nel deposito cemento. 131

**Occasione.** Stanza da letto di lusso, relativo divano, poltroncine, coltrinaggi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 335

**Si** cerca a Scorcola casetta con orto, spenderebbonsi circa corone 4000. Gentili offerte con descrizione e numero fondo, si prega inviare sotto «Scorcola» fermo in posta. 317

**Cappelli** usati nonchè vari oggetti causa trasloco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 333

**Fornimento** quasi nuovo: canapè, poltrone, sedie, vendesi terza parte costo. Via Nuova 20, III Benella. 360

**Nuova** credenza con vetrina vendesi per 15 fior. Indirizzo Piccolo. 318

**Mobili** e tappezzerie grandissimo assortimento, prezzi minimi, con garanzia. Acquedotto 5. Dalla Torre. 157

**Torchio nuovo vino, pigiatura uva, pompa vapore blake vendonsi. Indirizzo al Piccolo.** 171

**Vetrine** uso scrittoio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4961

**Bottiglie** vuote, qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 9599

**Crine** vegetale sciolto a mano, di prima qualità, vendesi. Zonta 1. 4874

**Prezzi** mitissimi vendonsi letti, suste, materassi nuovi chiffonier, armadio, piano, lettino. Campanile 7, II. 328

**Caldaia** tubi, acqua, 17 metri superficie, 10 atmosfere, buonissimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 329

**Trasloco.** Vendo lavamano, materasso, trumaux scrittoio, tutto moderno. Indirizzo Piccolo. 331

**Sparherd** due forni perfettissimo, lampada appendere, lettino, altri oggetti causa sloggio vendonsi, prezzi eccezionali. Settefontane 18, II. 327

**OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI**

**Smarrita** crocetta oro con dieci diamantini, dalla via dell'Olmo alla via Arcata. Onesto rinvenitore viene pregato portare Piccolo, verso mancia. 324

**Smarrita** cagnetta nera giovane pressi Piazza Legna. L'onesto trovatore indirizzi al Piccolo. 356

**DIVERSI**

**Infelice.** Sentomi mancare aria. Dove sei mio tesoro bello? Perchè non dai segno di vita? Saresti in collera con me? Perchè? O forse non mi ami più? Non mi dimenticare, angelo mio; lo sai quanto indispensabile mi è tuo amore: sai quanto ti adoro! Un milione dalla tutta tua Gi...no. 346

**Grazie.** Dove mi avete veduta? Datemi vostre nuove a mezzo giornale. 3:6

**Fedelta** 12- 8. Esulto lieta ricorrenza e caramente ricordandola, affettuosamente ti saluto. 5807

**Ninive!** Pregato ritirare lettera. 321

**Vedovo** campagnolo con due figli, piccola facoltà desidera incontrare matrimonio con donna di cuore dai 35 ai 40 anni con 400 ai 500 fiorini di dote. Offerte Campagnolo Posta restante Giardino Pubblico. 316

**Signora** non giovane cerca signore civile scopo matrimonio. Offerte posta centrale «A. B.» 348

**Prestiti** da Cor. 200 in più, restituzione mensile, massima discrezione. Indirizzo al Piccolo. 5806

**Distinta** signora cerca corone 100, offre solida garanzia, buoni interessi. Gentili offerte «Solida» Piccolo. 349

**10.000** corone al 6 0/0 seconda intavolazione cercansi dopo corone 40 000 sopra stabile città valore corone 75.000. Offerte sub «10.000»; esclusi mediatori. 324

**Distinta** famiglia darebbe costo a ragazza scolara, o signorina. Indirizzo Piccolo. 288

**Restaurant** bene avviato cerca conduttore con 1000 corone cauzione. Indirizzo a Piccolo. 159

**Istanze,** suppliche, ruoli popolazione, servitù, qualunque affare. Solitario 10, I. 350

**Si** assumono trasporti mobili, prezzi miti. F. Suber, Via Navali 33. 4225

**Suste,** divani, brande tela fortissima. coltrinaggi, tendine. Tappezziere Pautz, via Fontanone 11. 354

**Sospensori** Centesimi 50, 70, 90, Corone 1. Spedizione ovunque. Steindler Acquedotto 2. 335

**OROLOGI DI PRECISIONE**
— di —
**Emilio Müller**
**Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso**
**Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, d'argento, Orologi da viaggio e Pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.**

II.
**Dott. Goldhammer**
ha ripreso la sua attività
riceve dalle 9-10 ant. e dalle 4½-5½
in
PIAZZA CARLO GOLDONI 10, II p.

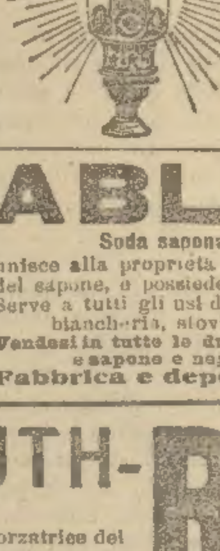
**DEPAUL ELISIR**
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste
***Senza rivali, è certamente l'amaro più razionalmente fabbricato.***

**Nello stabile della ditta**
**GÖBEL & FORTI**
**in Via Belvedere**
angolo della **Via Giovanni Boccaccio** e **Torquato Tasso** (dietro l'ispettorato della Ferrovia Meridionale) sono
**D'AFFITTARSI TRE QUARTIERI**
**1 di 5 stanze, cucina, bagno, cantina**
**1 „ 4 „ „ „ „**
**1 „ 3 „ e „**
Luce elettrica, Gas, Closet, Vista sul mare
Telefono e Lavanderia in casa.

**Cercasi rappresentante**
**per carta da ricalcare sensibile alla luce**
d'ottima qualità e a prezzi sensazionalmente bassi
***HUGO BAUER***
Produzione di carte sensibili alla luce
VIENNA, IX., Türkenstrasse N.ro 17.

**Stazione climatica**
Splendida, aristocratica villeggiatura - Stazione della Meridionale: Pöltschach, 6 ore da Vienna. Stagione Maggio Settembre
**Rohitsch Sauerbrunn**
„Perla della verde Stiria!"
**1902:** 3100 villeggianti (la massima cifra avutasi)
Le fonti «Tempio» e «Stiria» sono quelle che più si avvicinano a Carlsbad e Marienbad. **Cura delle malattie di stomaco, intestino, fegato e reni, catarri degli organi respiratori, diabete, calcoli biliari e vescicali.** Estesi parchi, grandi boschi di pini e di alberi fronzuti per la cura d'aria, tre grandi stabilimenti balneari, con bagni caldi, freddi e di acqua minerale. Cure di latte e siero. Eccellente orchestra. Gare sportive. Variata vita sociale. Opuscoli e prospetti si ricevono dalla
**DIREZIONE**

**EDISON**
sono i migliori cilindri per fonografi ... voce originale e di ultima perfezione. Per ... ste novità assoluta.
**A. SKERL.** Piazza Carlo Goldoni 10
*Telefono 1734.*

**RETINA**
PERFEZIONATA
**a soldi**
si possono avere tanto dalla ricordata ditta che nulla ... mia per migliori ... continuamente i prodotti

**Ernesto R...**
Via Riborgo N. ...
(sotto le scuole)

**ABLUVIA**
**Soda saponaria disinfettante**
unisce alla proprietà della soda, anche quella del sapone, e possiede un potere disinfettante. Serve a tutti gli usi domestici, come per la biancheria, stoviglie, pavimenti, ecc.
**Vendesi in tutte le drogherie, depositi di soda e sapone e negozi commestibili.**
**Fabbrica e deposito a Capodistria**

**VINO VERMOUTH-RIGO**
**ALLA NOCE VOMICA**
è la **più potente** bibita tonico-digestiva rinforzatrice del ventricolo, senza confronto superiore ad ogni altro Vermouth.
Puossi avere nei migliori Negozi di delicatezze, Caffè, Restaurant.
***Prem. Cantina Flaminio Rigo - Trento.***

**STUDIO FOTOGRAFICO DI ERNESTO ...**
**Via Fornace 6, II p. (Piazza Goldoni).**
In grazia del mio stragrande lavoro, che da tutti è riconosciuto per ... ogni riguardo, sono in grado di praticare prezzi coi quali nessuno può ...
3 fotografie formato visite, soltanto fior. 1.50
7 « « « « 2.5…
3 « « gabinetto « « 3.…
6 « « « « « 5.…

**GIOVANE TEDESCO**
esente militare, abile stenografo, corrispondente tedesco, i... parla ... pratico tenitura libri partita doppia, **cerca posto.** ... colonia inglese. Gentili offerte sub „**E. P.**" al „Piccolo".

**PRIMIERO** (Trentino)
**717 m. sul livello del mare**
Ridente e simpatica vallata. Deliziose, comode e ... interessanti passeggiate nei ... Splendidi panorami. A 14 chilometri da San Martino di Castrozza. Posta, telegrafo ... vizio vetture, illuminazione elettrica. Trattamento ... massima confidenza e modici ... al **Nuovo Albergo Orsinger** di Martino Orsinger, propr. della fabbrica birra di Pr...